



PROGRAMMA CONFERENZE

CONFERENZA DI APERTURA

TURNING EMERGING TECHNOLOGIES INTO OPPORTUNITIES: HOW CIOs CAN HELP THEIR COMPANIES BUILD FRUITFUL RELATIONSHIPS WITH STARTUPS

Internet and Mobile technologies have been driving innovation for 20 years, improving business productivity and restructuring entire sectors.

Over the next 20 years, emerging technologies such as Artificial Intelligence, Blockchain, Gene Editing, or Nano-materials will radically change the way we work, eat, live, communicate, and impact all businesses.

Startups have a leading role in those transformations, and established companies can partner with them to stay one step ahead without investing too much.

However, those collaborations are not natural to most established companies, and CIOs have a big role in facilitating them, by considering startups as real business partners, and engaging new kinds of relationships to co-create value with them beyond the traditional client/ supplier relationship.

Arnaud de la Tour is vice-president and co-founder of Hello Tomorrow, a global organization identifying and supporting the world's most promising entrepreneurs, and forging collaborations between startups, corporations and investors, to bring breakthrough technology to market. Prior, he completed a Ph.D. in the photovoltaic industry, then worked for 2.5 years in management consulting at the Boston Consulting Group.



SEMINARI

LA PRIVACY BY DESIGN NEI SISTEMI IOT.

La crescente diffusione di sistemi IoT sta spingendo sempre più aziende a dotarsi di questa tecnologia per migliorare il proprio business. Questa transazione, oltre a diversi innegabili vantaggi, solleva qualche perplessità per i possibili rischi legali connessi all'esposizione verso l'esterno di informazioni sensibili per l'azienda. L'imminente efficacia del Regolamento Generale sulla protezione dei Dati, infatti, comporterà per tutti i titolari l'obbligo di adottare procedure idonee a garantire la privacy e la security by design e by default in fase di progettazione, oltre al rispetto degli altri requisiti di sicurezza e alla tutela da possibili data breaches.

In questa sessione si cercherà di approfondire questi delicati argomenti e di analizzare le possibili soluzioni idonee a mitigare i rischi.

Prof. Avv. Pierluigi Perri, *Università degli Studi di Milano, insegna Informatica giuridica avanzata ed è il coordinatore del Corso post laurea in Data protection e data governance. È stato Program Officer presso il Cybercrime Committee del Council of Europe a Strasburgo, Visiting Researcher nel dipartimento Corporate and Legal Affairs di Microsoft Inc. a Redmond, Visiting Postdoctoral Associate presso l'Information Society Project della Yale Law School e Non-Residential Fellow del Center for Internet and Society della Stanford University. Autore di due monografie e di numerosi contributi scientifici in materia di diritto dell'informatica e information security, è inoltre condirettore della Collana "Informatica giuridica" edita da Giuffrè e vice direttore della rivista "Cyberspazio e diritto". È componente del Consiglio scientifico di AIPSI (Associazione Italiana Professionisti Sicurezza Informatica) e membro dello Scientific & Technical Committee dell'Italian Chapter di IISFA (Information Systems Forensics Association).*

DATA-DRIVEN COMPANY: TECNOLOGIA O CULTURA?

La rivoluzione tecnologica sta modificando la società e i comportamenti individuali. Un effetto collaterale è la produzione di dati, tanto che da alcuni anni si dice "data is the new oil". Ma cosa serve in un'azienda moderna: avere tanti dati, avere i prodotti giusti per maneggiarli, o avere le competenze per interpretarli? E chi può e deve capire quanto i dati siano validi o meno?

In questa sessione cercheremo di capire quale sia l'esperienza quotidiana di chi deve consumare dati e prendere decisioni, cercando di rispondere a queste domande e confrontando le esperienze di relatori e partecipanti.

Marco Russo, *si occupa di data analytics dal 1999 e ha scritto diversi libri su prodotti e linguaggi usati in ambito di Business Intelligence. Dopo aver partecipato a molti progetti di data warehouse in diversi settori industriali, negli ultimi anni si è specializzato nel mentoring di developers, analisti e data scientist che utilizzano nuove tecnologie per l'analisi dei dati. Svolge la sua attività prevalentemente all'estero, in Nord America, Australia e Nord Europa.*



WORKSHOP

I CONTRATTI PER I PROGETTI E SERVIZI INFORMATICI OUTSOURCING.

LICENSING E CONTRATTI IN MODALITÀ AGILE.

I contratti utilizzati nello sviluppo software: da una parte il tentativo complicato di prevedere tutte le condizioni di fallimento in anticipo, dall'altra la necessità di dover trovare soluzioni in tempo reale ai mille imprevisti di uno scenario complesso. Per non parlare della vera rognia: scriviamo contratti perché non ci fidiamo del nuovo fornitore o del cliente - che ha già abusato mille volte della nostra disponibilità, piuttosto che aggredire questo problema: come possiamo sviluppare fiducia presto e bene?

Jacopo Romei Aiuto organizzazioni a migliorare il loro value stream. Consulente per il lean management, la negoziazione e la governance. Membro di Cocoon Projects. Autore. Nel suo passato: eBay, Siemens, Neomobile e la FAO.

IL PROGETTO BNL - SMART BANK: LO SMART WORKING SENZA FRONTIERE

Cosa comporta adottare lo smart working in azienda? Come gestire l'introduzione di questo strumento senza che resti fine a sé stesso? Affronteremo questo tema in modo molto concreto grazie all'esperienza di BNL presentandovi il progetto "Smart Bank" e la realizzazione del nuovo headquarter Orizzonte Europa a Roma. Analizzeremo insieme i diversi ambiti di intervento e la trasversalità del programma realizzato: spazi, tecnologia, persone e comportamenti. Due professionisti per capire cosa NON fare, come agire e come coinvolgere le altre business Unit per un progetto complesso che impatta sul workplace strategy e crea un nuovo paradigma aziendale e lavorativo.

Antonio Marino, Direttore Immobiliare, BNL. Nato a Palermo nel 1965, sposato, con quattro figli.

Si è Laureato in Economia e Commercio presso l'Università Luiss Guido Carli di Roma.

Ha operato per diversi anni nel settore della consulenza aziendale in Accenture come Partner, seguendo diversi progetti nel settore bancario.

E' entrato in BNL nel 2004 nella Direzione Rischi ricoprendo il ruolo di Responsabile del Servizio Recupero Crediti.

Nel 2008 è passato nella Direzione Produzione e Assistenza Commerciale ricoprendo il ruolo di Responsabile del GPAC Roma. Nel 2010 è entrato nella Direzione IT dove ha guidato la MOA ed è quindi stato nominato Deputy Head della Direzione. Da maggio 2011 riveste l'incarico di Direttore Immobiliare. È membro del Comitato di Direzione.

Gianfranco Ardissono, Co-Direttore IT e Responsabile della Produzione Informatica BNL. Nato nel 1967, sposato con una figlia, si è diplomato in Information Technology nel 1986.

Dal 1986 al 1995 ha lavorato in Olivetti come Network System Engineering;

Dal 1995 al 1998 ha lavorato in Infostrada come Responsabile del "Technical Assistance Center" e dal 1998 al 2001 in Sema Group come Responsabile Network Services and Security. Dal 2001 al 2009 è stato Chief Technology Officer in Seat Pagine Gialle e dal 2010 ha ricoperto l'incarico di Chief Enterprise Architecture presso Autogrill. Nell'Ottobre 2011 è arrivato in BNL come Co-Head dell'Ufficio Architecture Solutions & Services. Dal Gennaio 2014 è Co-Direttore IT e Responsabile della Produzione Informatica.



L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE OGGI: APPLICAZIONI E IMPATTO SULLA SOCIETÀ

L'intelligenza artificiale sta rivoluzionando i più disparati ambiti della nostra vita, entrando nelle nostre abitudini quotidiane in maniera quasi silenziosa. Dalla finanza all'industria dell'automobile fino ai social network, algoritmi intelligenti sono già parte della nostra esperienza quotidiana. C'è un campo nel quale l'intelligenza artificiale non è ancora entrata prepotentemente, anche se le potenzialità e le possibili applicazioni sarebbero la chiave di volta per un cambiamento rivoluzionario: il campo della medicina.

Ma quali sono le implicazioni di questo cambiamento? E quando avverrà?

In questo workshop verranno descritte le principali applicazioni dell'intelligenza artificiale e il suo impatto sulla società, partendo dall'ambito medico.

Christian Salvatore, laurea e dottorato in Fisica presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, è ricercatore presso l'Istituto di Bioimmagini e Fisiologica Molecolare del Consiglio Nazionale delle Ricerche (IBFM-CNR) dal 2012, dove studia le applicazioni dell'intelligenza artificiale alle bioimmagini con lo scopo di migliorare ed automatizzare i processi diagnostici delle malattie neurodegenerative. Nel 2017 è stato inserito nella lista Forbes dei 30 Under 30 nel campo Science & Healthcare.

LA DEFINIZIONE DI UNA ROADMAP VERSO L'INDUSTRIA 4.0

IoT, AVG, robot collaborativi, sensoristica avanzata, aumento della potenza elaborativa, big data, advanced analytics, HMI, connected machines.

Le Operations delle aziende manifatturiere stanno subendo una iniezione di tecnologia che rivoluzionerà in maniera drastica l'approccio alle problematiche. Le opportunità tuttavia sono talmente tante che occorre, necessariamente, inquadrarle in una roadmap pluriennale strutturata dove le persone devono essere coinvolte con un attento processo di change management.

Nella sua testimonianza aziendale, Fluid-o-Tech illustra come ha costruito la propria roadmap, ricercando partner strategici che potessero accompagnarla su un piano di sviluppo triennale, costruendo progetti pilota di successo per generare entusiasmo e mettendo le persone al centro per favorire la convergenza tra IT e OT.

Ivan Basso, ICT Manager, Fluid o Tech.

ICT Manager con grande esperienza nell'IT Service Management, ha lavorato per importanti realtà manifatturiere anche in ambito internazionale (come Brembo e Fluid-o-Tech). Il suo obiettivo è di supportare al meglio il business dell'azienda, aiutandola a raggiungere gli obiettivi di business prefissati erogando servizi ICT con elevati standard di qualità.



“GOVERNARE LA TRASFORMAZIONE DIGITALE: UN FRAMEWORK ORGANIZZATIVO PER UNA NUOVA CENTRALITÀ DELL'IT”

Le imprese italiane soffrono da diversi anni di un cronico deficit di produttività. Tra i vari fattori scatenanti, uno spicca su tutti: lo scarso investimento in tecnologia e nelle competenze digitali dei dirigenti non-IT, il quale rende difficile la collaborazione dei dipartimenti in azienda e l'esecuzione di progetti di profonda trasformazione digitale a 360°. In questo workshop si offrirà un nuovo modello per l'implementazione che non guardino soltanto l'architettura IT, ma l'interezza dei processi aziendali: dalla trasformazione del customer journey alla logistica, dall'internal collaboration alla gestione della sicurezza. Il workshop include un elenco di oltre 25 idee applicative per i vari dipartimenti aziendali che possono essere supportate dall'IT e che ne renderanno ancor più centrale il ruolo in azienda.

Andrea Latino, con più di 6 di esperienza in vari settori, Andrea Latino si occupa dell'intersezione tra business, policy ed innovazione. CEO di Leviathan; contributor del Sole 24 Ore e consigliere politico. Precedentemente ha collaborato con imprese multinazionali (Microsoft, Intel, Altea), enti governativi (Presidenza del Consiglio, Camera dei Deputati), eccellenze accademiche (SDA Bocconi), pubblicazioni nazionali (Wired, De Agostini) e brillanti startup (Garage Italia Customs). Membro dei Global Shapers, il gruppo di eccellenze under 30 del World Economic Forum e citato personalmente da Arianna Huffington sul Post USA, ambassador italiano di Audi per il programma "Innovative Thinking" e scelto da Repubblica tra i "20 millennial italiani capaci di cambiare il mondo".

LABORATORI

E SE AVESSIMO TRE CERVELLI E NON UNO SOLTANTO?

E se usarli tutti aumentasse la nostra saggezza e il nostro baricentro personale?

Il contesto oggi ci chiede molto, ci chiede di dare di più, di fare appello a tutte le nostre capacità...

Intanto, dalle neuroscienze arriva l'invito a riflettere su un dato di realtà: abbiamo tre cervelli, non uno solo. Siamo dotati di tre reti neurali complesse. Ogni rete è fonte di risorse che non conosciamo bene e non utilizziamo consapevolmente.

Il workshop consente di scoprire e avvicinare queste risorse... più le conosciamo, meglio le usiamo, più saggezza sviluppiamo, più efficacia portiamo nel nostro ruolo e nel nostro lavoro.

Durante il workshop si gioca.

E mentre si gioca, si dialoga, si intuiscono nuove possibilità... e si apprende.

Manuela Prestipino, Leadershipyou. *Da sempre il focus e l'interesse del mio Lavoro è aiutare le persone ad esprimere al meglio le proprie capacità nell'ambito professionale. In due parole, alleno la leadership. I ruoli e le sfide manageriali, le competenze e i risultati, la carriera e lo sviluppo della leadership sono le mie sfere d'azione.*

Leadership è condurre sé stessi ai risultati desiderati. E per far questo occorre aprire orizzonti: esplorare, capire bene su cosa è possibile contare in termini di proprie risorse personali; capire quali risorse e capacità sono invece imprigionate dalle nostre abitudini e dei nostri schemi mentali; e capire infine come liberarle per procedere spediti, convinti, coerenti verso la meta del proprio viaggio.

La Leadership è un viaggio, affascinante e sorprendente per ciò che si scopre durante le tappe.

Il mio mestiere è accompagnarti durante questo viaggio di scoperta e di sviluppo, professionale e umano, se mai decidessi di prenotare quest'avventura



Su un altro piano, posso dirti che da sempre (avevo 27 anni) lavoro nel mondo delle Risorse Umane. Ho approcciato questo "mondo" da varie angolazioni: ho fatto l'Head Hunter, il Manager delle Risorse Umane, il Coach. Ogni esperienza ha aggiunto un tassello fondamentale alla visione d'insieme che oggi posso mettere a tua disposizione, per affiancarti nell'area di sviluppo che ti preme migliorare: le tue performance, il tuo team, le tue relazioni strategiche, la tua carriera, l'innovazione e l'evoluzione del tuo ruolo o della tua organizzazione.

CIO CHE STRESS!! Azzerare l'ansia e scaricare lo stress: istruzioni per avere maggior benessere.

Capire il linguaggio delle emozioni di cui l'ansia è uno dei grandi portavoce, individuare cosa vuole che noi facciamo e cosa possiamo fare per liberarcene quando la proviamo è l'argomento di questo breve sessione.

Cos'è infatti realmente l'ansia: uno stato di tensione, di allarme, di apprensione o agitazione? E che cosa d'altro?

Come si manifesta? Cosa la innesca? Cosa trasforma uno stato transitorio di ansietà in tensione costante o in temibile stress?

Durante questo incontro fornirò alcune indicazioni utili su questi aspetti e su ciò che aiuta a scaricare lo stress e le emozioni indesiderate.

Oltre a ciò, per chi sarà interessato, terrò anche una sessione serale di gruppo di "scaricamento emotivo" al fine di "cominciare a lasciar andare" questa temibile e indesiderata emozione.

Armando Pintus - Psicologo, Coach, Formatore

Da 30 anni si occupa come Psicologo e Coach esperto in Life, Business ed Executive Coaching di sviluppo della leadership, delle capacità di ottenere risultati, di gestione delle emozioni indesiderate e di salute e benessere Imprenditori, manager, professionisti e dirigenti sempre più spesso gli chiedono di aiutarli a eliminare ansietà, tensioni, stress ...e malattie: per vivere meglio, avere più vitalità ed energie, stare più in salute e aumentare la propria resistenza e produttività. In questi anni ha lavorato anche con professionisti, quadri e dirigenti delle principali aziende italiane ed è un grande esperto di "gestione dell'ansia, stress ed emozioni".

GRUPPI DI DISCUSSIONE

AFFRONTARE L'IGNOTO: IL FALLIMENTO COME VANTAGGIO COMPETITIVO

Pensate che essere precursori dei tempi ed essere un imprenditore visionario salvi dall'insuccesso? Un giovane americano 17enne fondò una società di analisi di big data 45 anni prima dell'avvento di Industria 4.0. L'impresa si rivelò un totale fallimento ma lo condusse nel 1975 a creare una nuova azienda, la Microsoft. Quell'uomo era Bill Gates. Come affrontare in maniera costruttiva un fallimento? In questa sessione condividerò con voi la mia storia imprenditoriale, tra i suoi alti e i suoi tanti bassi. In questo gruppo di discussione, condivideremo le nostre esperienze per capire come trarre beneficio anche dai momenti di crisi

Alberto Giovanni Gerli, Founder & Technology Innovator, Founder Arianna SpA

Alberto Giovanni Gerli, 36 anni, laureato in ingegneria gestionale con una tesi alla Texas A&M University sul Life Cycle Analysis "from Cradle-to-Cradle" di alcuni materiali in fibra di carbonio.

Dopo un anno in consulenza in Accenture, diventa Supply Chain Manager di un'azienda di strumentazione diagnostica per l'oftalmologia dove incontra un collega con cui sviluppa dei brevetti ottici, mutuati dalla sua passione per l'astronomia, per ottenere sia risparmio energetico sia confort visivo nell'illuminazione a LED. Nel 2009 trova degli



investitori e decide di licenziarsi e di fondare la sua azienda, Arianna che nel 2012 entra in un gruppo multinazionale, la Carel, per poter competere contro i grandi colossi dell'illuminazione stradale a LED: in 3 anni il fatturato si decuplica, esaudendo grandi sogni come l'illuminazione della città di Roma.

In un'ottica di knowledge sharing, tiene un blog (www.riflessionitotali.com) in cui parla di tematiche legate all'innovazione, alla tecnologia, all'organizzazione aziendale e alle startup.

IL RUOLO DEL CISO IN AZIENDA

Nel panorama della complessità organizzativa delle nostre aziende, come contemperare le esigenze di semplicità che il business richiede di adottare, con l'efficacia delle rigorose scelte di compliance cui siamo chiamati ad uniformarci? A questa e ad altre domande cercheremo di rispondere sfruttando l'occasione di confrontarci con un security manager che nel corso della sua esperienza professionale si è sempre relazionato - ricoprendo via via incarichi sempre di maggiore responsabilità - con CSO, CISO, CIO, IT manager, ICT security manager: l'obiettivo è quello di sciogliere i dubbi sulle reciproche responsabilità e su quali migliori modelli organizzativi dovremmo indirizzarci. Insieme ci confronteremo e rifletteremo anche sulle nuove competenze che gli IT Director dovrebbero acquisire qualora questi ruoli siano ricoperti dalla stessa persona.

Alessandro Maria Manfredini Chief Security Officer del Gruppo A2A.

Ha conseguito le Lauree in Giurisprudenza all'Università "La Sapienza" di Roma e in Scienze della Sicurezza interna e esterna presso l'Università di Tor Vergata di Roma.

Dopo un decennio di esperienza come Ufficiale dei Carabinieri è stato Security Manager del Gruppo Espresso e Direttore della Sicurezza Aziendale e dei Servizi Generali di Nuovo Trasporto Viaggiatori.

Tutor in conferenze, seminari, corsi di formazione anche a livello universitario si è specializzata in Enterprise Security, in protezione dei dati, fraud management e modelli di organizzazione e gestione.

È Segretario Generale di ACFE (Association of Certified Fraud Examiners) e membro del Consiglio Direttivo di AIPSA (Associazione Italiana Professionisti della Sicurezza Aziendale).

OH! HO UN'IDEA!

Di cosa stiamo parlando? Siamo sicuri che le idee siano sempre un concetto imprenditoriale?

Come posso innestare, diffondere e coltivare un'idea dall'interno di un contesto aziendale?

Le idee nascono ovunque, da tutti i ruoli e settori. Le idee sono innovazione. Innovazione di processo, di approccio, di psicologia, di tecnologia.

Rompendo lo schema del genio imprenditore, e approcciando l'argomento dalle fondamenta delle business units e delle persone, vorrei accompagnarvi in un viaggio dall'illuminazione di un'idea all'oscurità del complesso sistema aziendale, per fare emergere le vere caratteristiche che ci portano ad una probabilità calcolata di successo.

Mick Odelli, CEO DrawLight & Senso - Immersive Experience. *Mick studia "Comunicazione Visiva" all'University of New England di Sydney dove matura la propria passione per i media digitali.*



Nel 2008 fonda DrawLight, ben presto riferimento nel mercato del videomapping e dei media immersivi. Dal know-how maturato con DrawLight, nel 2015 dà vita a Senso – Immersive Experience e deposita i brevetti innovativi di Teca e Scigno, espositori dall'anima tecnologica, e di Vedo un sistema di ambientazioni immersive.

Curioso e in costante aggiornamento, Mick ama autodefinirsi "Innovation Consultant" vista la sua passione sfrenata per ogni tipo di tecnologia che sappia generare emozioni nell'uomo. Da "startupper" a imprenditore Mick è oggi CEO di DrawLight e di Senso, laboratori di tecnologie innovative e di spettacolari soluzioni immersive e interattive.

EXHIBITOR CORNER

EDGE COMPUTING E L'EVOLUZIONE DEL CLOUD: I NUOVI TREND PER L'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA

Mentre nel mondo industriale, soprattutto grazie alla spinta dei piani per l'Industry 4.0, le infrastrutture tecnologiche vivono una diversificazione necessaria a fronteggiare l'esigenza nascente di architetture "on premise" di edge computing e le architetture in cloud vengono sempre più aggregate in mega Data-Center, i mercati Enterprise ed SMB guidano lo sviluppo di soluzioni Smart standardizzate, che garantiscono la flessibilità necessaria per implementazioni rapide e sicure in un contesto performante ed in rapida evoluzione.

Alessio Casagrande, 29 anni, ricopre il ruolo di Product Manager per la Divisione IT & Telecomunicazioni. Nel suo background vanta un'importante esperienza nello sviluppo e progettazione di soluzioni ICT in ambito Data Center e Cloud. Oggi è responsabile dell'intero portafoglio prodotti per la Divisione IT di Rittal SpA.

OTTIMIZZARE L'INFRASTRUTTURA DATA CENTER PER DIVENTARE PIÙ COMPETITIVI

Come prepararsi e beneficiare del cambiamento digitale in atto? Quali strategie mettere in atto nella progettazione e nel rimodellamento dell'Infrastruttura fisica? Analisi dei trend di settore e delle Best practice di progettazione per rimanere competitivi in un settore in costante evoluzione.

Vincenzo Spagnoletti, è in Schneider Electric dal 2000. Nella sua carriera professionale nel mondo IT, iniziata nel 1995, ha ricoperto il ruolo di Account Manager Service Provider, maturando una solida competenza tecnica fino a diventare Director of Data Center Sales per Schneider Electric. Nella sua attività lavorativa ha concluso diverse opportunità di successo che lo hanno portato a guidare le strategie aziendali di vendita, riportando direttamente al Vice President della divisione IT di Schneider Electric Italia. Vincenzo è inoltre responsabile del coordinamento del team di vendita per i mercati di riferimento.

SECURITY OPERATION CENTER, STRUMENTI E METODOLOGIE DI PROTEZIONE PER IL VOSTRO BUSINESS

Il concetto di probabilità di essere vittime di un attacco informatico è ormai ampiamente noto come essersi tramutato in una certezza.

Attacchi mirati, campagne malware massive, utenti inconsapevoli, attività fraudolente, nuove incumbenti normative, contribuiscono ad un carico di lavoro divenuto insostenibile per la gran parte dei reparti ICT delle organizzazioni. Oggi più che mai diviene fondamentale per le aziende, potersi dotare della visibilità e protezione offerte da servizi gestiti di ICT Security completi ed affidabili.



Tali servizi non possono prescindere da strutture organizzate e strutturate con persone, mezzi e metodologie all'avanguardia in questo ambito.

Vi raccontiamo il nostro punto di vista in merito all'erogazione di servizi di Security Intelligence, Monitoring and Response...

Alessandro Rani, ICT Security Business Unit Manager, VM Sistemi

COME IL NUOVO DATA CENTER SI COLLOCA NELLA STRATEGIA ARUBA: SERVIZI IT INTEGRATI PER L' ENTERPRISE INNOVATIVA

Il workshop ha lo scopo di presentare Global Cloud Data Center, nuovo data center del network Aruba.

Global Cloud Data Center è stato progettato e realizzato con l'obiettivo di superare gli standard di mercato in termini di affidabilità e performance ed essere in grado di coprire ogni esigenza: dal singolo server dedicato a soluzioni infrastrutturali complesse sia fisiche sia cloud, passando per la progettazione di cage, sale dati ed interi data center dedicati, soluzioni di disaster recovery e business continuity, fino ad arrivare al completo outsourcing dell'infrastruttura.

Nel corso del workshop, verranno trattati i seguenti argomenti:

L'ecosistema dei data center Aruba con focus sul Global Cloud Data Center

Le soluzioni data center offerte: dalla colocation, al cloud, alle soluzioni dedicate e personalizzabili a seconda delle richieste del cliente

Lorenzo Giuntini, Head of Engineering Gruppo Aruba

DATA LOGISTICS, CYBER SECURITY E CONTINUITÀ OPERATIVA NEL MONDO DEI BIG DATA, DELL'IOT E DEL CLOUD.

Nel 2020, almeno 60 miliardi di oggetti intelligenti saranno collegati in rete, moltissimi sono utilizzati nei processi produttivi aziendali. Una enorme mole di dati, che si aggiunge a quelli che risiedono nei sistemi aziendali business critical, che vanno raccolti, letti ed interpretati, in real time, con piattaforme intelligenti ed interoperabili che sappiamo dialogare con le diverse fonti da cui le informazioni provengono. I dati vanno poi conservati in luoghi sicuri, al riparo dagli hacker: nel 2016 il mondo ha assistito a 1.050 attacchi informatici e l'Italia è salita al quarto posto per numero di vittime, colpite soprattutto da malware.

Infracom propone alle aziende una piattaforma ICT costituita da datacenter distribuiti interconnessi in fibra ottica proprietaria, piattaforme dedicate alla gestione ed interpretazione dei dati, architetture cloud private e soluzioni di hybrid cloud dove è possibile integrare fra loro Big Data, IoT, Cloud pubblici e sistemi on premise, in un fault safe environment gestito end to end e completamente protetto

Paolo Zani, Infracom